

CATANIA

«Nuovo Garibaldi, disagi nell'attesa dell'autobus»

Sono un paziente oncologico che si reca periodicamente presso la struttura dell'Ospedale Garibaldi di Nesima per i controlli del caso. Durante i cicli di chimio-terapia, spesso non potendo essere accompagnato da nessun familiare, ero costretto ad usare l'autobus della linea urbana che ha la fermata di fronte all'ingresso centrale dell'ospedale Garibaldi. I molti utenti che aspettano l'arrivo del pullman sono costretti a sostare in uno spazio dissestato attiguo alla sede stradale che è molto frequentata con rischio per l'incolumità dei pedoni. Considerata la "particolarità" dell'utenza che è costretta ad aspettare l'arrivo del mezzo pubblico in uno spazio non attrezzato, sarebbe opportuno che La Sicilia portasse all'attenzione dell'opinione pubblica, dell'Amministrazione Comunale e della Direzione dell'ente che gestisce la rete di trasporto urbano, perché di fronte l'ingresso dell'Ospedale Garibaldi di Nesima fosse installata una apposita tettoia dove potersi dignitosamente ripararsi e attendere, talvolta a lungo, l'arrivo del pullman. Spero in un fattivo interessamento per la soluzione del problema di pubblica utilità.

ANTONINO CASTIGLIONE